



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

RESOCONTO OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA INCONTRO DEL 22 APRILE 2024

In apertura il coordinatore dell'osservatorio Ing TUSA, illustrava lo stato dei lavori in un breve consuntivo sui temi di lavoro avviati nei precedenti incontri .

In merito alla PREDISPOSIZIONE DEL CRUSCOTTO SANITARIO - che include :
Il Fascicolo sanitario digitale del dipendente – un applicazione per la gestione del monitoraggio degli infortuni e un nuovo sistema informativo sanitario per il personale VF – siamo stati informati che i lavori sono ancora in itinere .

Mentre, a proposito del "*Gruppo di lavoro per la Decontaminazione* " , si stanno completando lo studio della procedure – *Si prevede una sperimentazione sul Comando di Roma con l'acquisto di 2 AF per trasporto DPI e altri generi di conforto* – I tempi per la conclusione dei lavori e la presentazione non sono ancora determinati.

Successivamente venivano elencati gli argomenti all'ordine del giorno :

- Equipaggiamenti e materiali in uso al CNVVF
- Stato di avanzamento sullo studio e ricognizione per le malattie professionali

Sul primo argomento prendeva la parola per l'Ufficio "Equipaggiamento e protezione individuale" della DCRLS , Ing. Tossut , al quale venivano chieste specifiche indicazioni anche in merito al rischio di contaminazione dei DPI derivante dai composti PFAS . Lo stesso dopo aver anticipato l'ampia diffusione di questi composti e la sostanziale assenza di una specifica normativa, informava l'osservatorio che, erano state eseguite , precedentemente, prove in un laboratorio certificato e accreditato che non aveva dato riscontro di presenze rilevanti delle sostanze sul DPI antifuoco . Non esistendo però ancora una metodologia di prova standardizzata e considerato la vastità del tipo di sostanze PFAS (Oltre 14000) , come componenti di parte sindacale , chiedevano specifiche sulla metodologia usata nel test (se il capo era stato stressato sotto effetto di calore- stress meccanico) , anche perchè apprendevamo che il test era stato predisposto su un capo di vestiario "nuovo" . Il rappresentante della DCRLS si riservava di fornire informazioni dettagliate su questo nel prossimo incontro .

Dal punto di vista sanitario , sulla questione PFAS, venivano date informazioni sul rischio specifico di questi composti, comunque già catalogati nel gruppo 2B dallo IARC ,in particolare l'analisi che stanno praticando alcuni enti statunitensi , ancora in fase di studio per l'incidenza sulla salute umana. Anche su questo aspetto, si rinviava al prossimo una relazione più dettagliata di dati e informazioni , riservandosi di cercare confronti e approfondimenti in un incontro previsto il prossimo 7/8 Maggio nell'ambito di un primo incontro previsto nell'ambito del protocollo d'intesa tra Dipartimento e INAIL (!) .



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Sul secondo argomento in discussione, venivano illustrati dei dati , sulla "ricognizione delle malattie " reperiti dall'unico data base disponibile: l'archivio delle oltre 23000 "cartelle " di cause di servizio, 'del periodo 1970-2022 . Lo studio, nonostante l'apprezzabile impegno dei relatori del settore sanitario, restituisce un dato con enormi limiti di studio e di validità scientifica , come da loro stessi anticipato , causa le forme di compilazione -descrittiva e non per classi nosologiche - di conseguenza con inadeguata tipologia di aggregazione dei dati stessi .

Venivano elencati gli obiettivi in prospettiva, per iniziare a formare un Database adeguato, sul quale poter costuire un studio scientificamente valido: Digitalizzare i dati sanitari, Analizzare i casi di accesso a cure salvavita o oncologiche, L'intenzione di avviare progetti di collaborazione con enti esterni (Università -Inps – Inail), Valutare modifiche agli accertamenti del LISER e sviluppare una cultura della salute e del mantenimento fisico .

In merito al punto, abbiamo ribadito che molte delle proposte (Digitalizzazione – collaborazione con Enti esterni a partire dall'Inail – Università per progetti di monitoraggio ecc) erano ,già da tempo, proposte (potremmo dire "storiche") ripetutamente sollecitate nelle precedenti riunioni ed edizioni dell'osservatorio , dai componenti della CGIL. Progetti che, abbiamo ribadito, hanno necessità di "gambe" per camminare , che dovranno necessariamente derivare dalle politiche del Dipartimento, che speriamo stavolta, a differenza di quanto accaduto fin ora abbiano finalmente una prospettiva concreta.

Roma 24/04/2024

Per la FPCGILVVF
Cozzolino – Zelinotti